



Servizio idrico: accordo storico per Furbara e Due Casette, l'Amministrazione al lavoro per chiudere definitivamente la questione de I Terzi

Descrizione

Comunicato stampa

L'Amministrazione Comunale di Cerveteri comunica con grande soddisfazione la definitiva risoluzione delle annose problematiche idriche che per lungo tempo hanno interessato la frazione di Furbara e la zona di Due Casette. Grazie a un complesso accordo sottoscritto il 6 agosto tra Comune, Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Acea Ato 2 ed EgATO 2, è stato definito il superamento del contenzioso esistente e tracciato il cronoprogramma che porterà al completamento delle opere di allaccio alla rete idrica pubblica entro il 12 gennaio 2027.

«Abbiamo risolto un problema di vitale importanza per la nostra comunità», ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti. «Con la conclusione di questo iter burocratico, Furbara passa ufficialmente sotto la gestione di Acea Ato 2, garantendo ai cittadini acqua potabile certificata e tariffe regulate, mettendo fine a anni di disagi, autobotti e ordinanze di non potabilità. Ma il nostro lavoro non si ferma qui: l'attenzione è ora rivolta alla frazione de I Terzi, dove le reti idriche sono di proprietà di Arsial, per la quale stiamo già seguendo un iter analogo finalizzato all'acquisizione e alla cessione del servizio al gestore unico».

«Questo traguardo si inserisce in una strategia più ampia che la nostra Amministrazione ha perseguito fin dal primo giorno di mandato, impegnandosi concretamente per portare l'acqua in tutte quelle zone che, negli anni precedenti, hanno sempre sofferto gravi difficoltà di approvvigionamento. Un impegno costante che ha già visto i suoi frutti a Campo di Mare, Pian della Carlotta e il Sasso, territori oggi regolarmente serviti. Parliamo di circa 5.000 abitanti che prima avevano difficoltà estreme che si trascinavano da tempo. Adesso resta da chiudere definitivamente il problema ai Terzi e avremo completamente definita ogni carenza idrica e ogni questione di depurazione.

«A completamento di questa visione strategica, infatti, l'Amministrazione ha raggiunto un altro obiettivo fondamentale per la tutela del territorio e dell'ambiente: l'accensione del depuratore di Ceri del Sasso e la dismissione di quello di Campo di Mare, chiudendo così l'intero ciclo della depurazione della città».

«Il Sindaco Gubetti ha voluto esprimere un sentito ringraziamento a tutte le figure che hanno reso possibile questo risultato. Un plauso va agli Uffici Comunali dell'Area V, in particolare al Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni e all'Ufficio Ambiente per la gestione dell'emergenza, all'Avvocato Valerio Morini dell'Ufficio Legale per la sapiente conduzione delle trattative, ad Acea Ato 2 per il

supporto operativo, alla Segreteria Tecnico Operativa di EgATO 2 per il fondamentale raccordo istituzionale e a Rete Ferroviaria Italiana per lo spirito di collaborazione dimostrato. Nelle more del completamento dei lavori, RFI continuerà a garantire la fornitura per usi non potabili, mentre l'Amministrazione continuerà a informare i cittadini su ogni sviluppo fino al definitivo allaccio alla rete pubblica.

L'agone 2024